



COMUNE DI ARIANO IRPINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO **COMUNALE**

N. 34

OGGETTO: Forum della Gioventù - Programmazione iniziative - Approvazione.
del Reg.

ADUNANZA DEL 29/06/2006

L'Anno duemilasei il giorno ventinove del mese di giugno in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 27.06.2006 protocollo n. 13621 si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza straordinaria ed urgente pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio. Sig. Giuseppe Mastandrea

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 14 e assenti sebbene invitati n. 7 , come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Cicarelli Agnello		si	De Gruttola Gianluca		si
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco		si
Caso Vincenzo		si	Leone Luciano		si
Luparella Marcello		si	Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi	si		Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio		si	De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio	si		Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo	si		Bevere Gaetano	si	
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale	si	
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 18,10 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 14 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Forum della Gioventù - Programmazione iniziative - Approvazione.**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

Presidente del consiglio comunale: Presenti 14 su 21, la seduta è valida. Giustifico, anzi chiedo ai capigruppo rispettivi di giustificare assenze in concomitanza del periodo feriale. Castagnozzi.....voci fuori microfono.....Oltre all'assessore Li Pizzi giustifico il consigliere Franco Lo Conte, che si è dovuto allontanare per impegni già assunti. Non so il consigliere Leone?.....è in arrivo? Siamo convocati nel consiglio comunale straordinario e urgente convocato per oggi, giovedì 29 giugno, unica sessione alle ore 17,30, per discutere i tre argomenti: Forum della gioventù, programmazione ed iniziative; terzo bando per l'accesso ai contributi regionali per l'esercizio a sociali servizi e funzioni comunali; il terzo bando per una convenzione con la cooperazione funzionale per la gestione associata con i comuni di Surra, Carife. Prima di dare inizio ai lavori ha chiesto d'intervenire il consigliere Ninfadoro, prego.

Consigliere Ninfadoro: C'era un accordo tra i capigruppo consiliari di provare a scrivere insieme un documento sulla questione dei rifiuti, non sull'emergenza, ma sulla grande preoccupazione per Difesa Grande. Però mi corre obbligo farle presente, caro signor presidente, glielo dico in maniera anche affettuosa per l'amicizia che ci lega aldilà della visione politica diversa delle cose, in data 29 maggio 2006 è stata protocollata, a firma di sette consiglieri comunali, una richiesta di convocazione di consiglio comunale con iscrizione all'ordine del giorno: costituzione consulta dell'ambiente. L'articolo 49voci fuori microfono.....costituzione consulta dell'ambiente, il 29 maggio. Ora il regolamento del consiglio comunale e lo statuto del comune di Ariano, che è la carta che regge la vita di questo comune anche istituzionalmente, recita che in 20 giorni dal protocollo la richiesta deve essere portata all'attenzione del consiglio comunale. E' trascorso un mese, sono stati convocati due consigli comunali, e questo argomento ancora non è stato inserito. In altre situazioni, un consigliere comunale di minoranza prendeva questa carta, la mandava al Prefetto e chiedeva al Prefeto d'intervenire. Ma possiamo fare questo? Perché ci dovete mettere in queste condizioni? Io direi che questa non la voglio porre come pregiudiziale; ma può il presidente, per cortesia, inserire all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale, come primo punto, questo argomento?

Presidente del consiglio comunale: è una richiesta che io raccolgo pienamente. Innanzitutto per rispetto di quello che è un diritto dei consiglieri, che è quello di iscrivere degli argomenti all'ordine del giorno e che nei 20 giorni devono essere oggetto di convocazione. Mi corre l'obbligo, però, anche di chiedere, in rispetto dell'articolo 86 dello statuto del consiglio comunale, che recita, appunto, e disciplina la formazione e la statuazione per quanto riguarda le consulte, rinnovo l'invito già fatto in separata sede al consigliere Ninfadoro, di produrre all'attenzione del consiglio la regolamentazione della costituzione delle consulte. Perché iscrivere un argomento all'ordine del giorno lo possiamo fare tranquillamente, sì...Il regolamento, consigliere Ninfadoro, deve essere prodotto, ...il regolamento, trattandosi di una consulta che ha bisogno, ripeto, di una sua regolamentazione anche nelle modalità per quanto riguarda l'elezione degli organi che devono comporre le consulte; la prego vivamente, insieme alla richiesta che viene, giustamente, ripeto, nel diritto del consigliere, di accompagnare la richiesta stessa, quando si tratta di discutere anche di regolamenti da approvare, da un regolamento che ora me ne farà....Quindi chiedo di lasciare alla presidenza questo regolamento di modo che accolgo la sua richiesta e sarà iscritta al primo punto dell'ordine del giorno del prossimo consiglio. Consigliere Ninfadoro, lei sa bene che, sempre nella scorsa riunione dei capigruppo, ho fatto notare a tutti i capigruppo come da oggi in poi sta lavorando la presidenza. Chiedendo sia agli uffici e sia ai consiglieri di corredare tutta la documentazione affinché ci siano tutti i pareri previsti dalla normativa. I pareri che sono degli uffici, che sono del responsabile, se occorre anche il parere contabile del ragioniere capo e quanto altro. Quindi dobbiamo un poco imparare, iniziando da me stesso, a lavorare con questo tipo di metodologia che

faciliterà sicuramente il compito di svolgimento dei lavori consiliari. Detto questo e raccolto l'invito, procediamo alla discussione del primo punto all'ordine del giorno. Il consigliere Peluso ha chiesto d'intervenire. Dò la parola al consigliere Peluso prima di continuare nei lavori consiliari.

Consigliere Peluso: È da giorni che leggiamo dai giornali notizie inerenti l'annoso problema dei rifiuti. Sono molto preoccupato. Vari articoli addirittura fanno trapelare una probabile riapertura della discarica di Difesa Grande. Il quotidiano Otto Pagine riportava i risultati delle indagini fatte in località Difesa Grande, da esperti dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" che mettevano in evidenza la non contaminazione della zona e, pertanto, fanno rilevare che allo stato non ci sono elementi contrari alla ripresa dell'esercizio della scarica. Registro che fino ad oggi segretari provinciali del centro-sinistra ancora non hanno programmato una riunione per affrontare questo problema. E, siccome è da un po' di tempo che a quest'aria territoriale si dà poca attenzione e più volte ho sollecitato questo incontro, non riuscendoci, in segno di protesta, mi autosospendo dal partito che rappresento, con l'augurio che questo gesto possa servire da stimolo e da sprone. Mi auguro e mi aspetto che il mio segretario provinciale, nonché onorevole Pasquale Giuditta, si faccia il promotore, insieme ad altri segretari provinciali, di un tavolo di concertazione programmatico per questo territorio. Mi auguro, ancora, che la mia sospensione sia di breve durata. Comunque, come sempre, la mia disponibilità verso le problematiche di questa città sono prioritarie. Grazie.

Presidente del Consiglio comunale: Ringrazio il consigliere Peluso per la comunicazione. Ci sono altri interventi, altre comunicazioni? Il consigliere Santoro.

Consigliere Santoro: Non bisogna lasciare spazio alla discussione di due argomenti che sono all'ordine del giorno, quindi propongo una regolamentazione del consiglio comunale in merito alla problematica, che comunque si legge sui giornali, e in merito al problema che ha posto Peluso. Perché per quanto riguarda la dichiarazione di Peluso, lui nutre una preoccupazione che si legge dai giornali e quindi non solo legata a questo, ma, soprattutto, legato allo Stato e alla problematica che investe sia il comune di Ariano Irpino, sia l'intero consorzio per il problema rifiuti, da questo punto di vista, perché voi sapete bene il ciclo integrato dei rifiuti come funziona in Regione Campania. I territori soffrono nel momento in cui viene meno un'impiantistica, non si completa il ciclo di rifiuti. Inviterei il sindaco, da questo punto di vista, anche per la problematica che viene sollevata con l'ordinanza, che la situazione è grave per quanto riguarda l'emergenza, l'igiene e la salute pubblica. Inviterei a disciplinare una proposta o, quanto meno, una discussione subito dopo i due argomenti, in merito a questa tematica. Eventualmente da far presente sia da parte del comune di Ariano Irpino, nella prossima assemblea del Cosmari, che è convocata per il 4 luglio, dove si può addivenire ad una proposta in merito alla soluzione di questo, eventualmente trovando, credo che sulle proposte non c'è mai divisione ma ci può essere sempre l'unitarietà di intenti, come abbiamo dimostrato in questo consiglio comunale. Quindi invito e metto quest'ordine del giorno aggiuntivo subito dopo i due argomenti.

Presidente del consiglio comunale: La riunione dei capigruppo già si era anche espressa in questa direzione, quindi possiamo procedere proprio con questa modalità. Completiamo i tre argomenti che sono iscritti all'ordine del giorno dopodiché dedicheremo un tempo, semmai, più ampio alla discussione dei rifiuti.

PRIMO PUNTO

Presidente del consiglio comunale: Allora, primo punto all'ordine del giorno. Forum della gioventù. Programmazione iniziative. Approvazione. Prima di dare la parola al sindaco, anche per la relazione, invito, invece, il presidente del Forum, Marco Scarpellino, ad accomodarsi in aula.

Signor Sindaco: Il mio intervento sarà brevissimo perché poi, per illustrare meglio le proposte che sono arrivate dal Forum comunale della gioventù, mi sembra opportuno cedere al parola al giovane Marco Scarpellino. Perché siamo qua, stasera, sostanzialmente? Perché la regione Campania, con deliberazione 453 del 19 aprile 2006, pubblicata sul Bollettino Ufficiale numero 22 del 15 maggio 2006, ha approvato le linee operative per l'anno 2006 in materia di politiche giovanili, che sostanzialmente si riducono a cinque azioni. La prima è la promozione e incentivazione dei servizi Informa Giovani e il coordinamento della rete osservatorio. La seconda sono i contributi di sostegno alle attività dei Forum comunali. La terza, i contributi e finanziamenti di progetti innovativi finalizzati alla valorizzazione delle politiche giovanili. La quarta, contributi per scambi culturali dei giovani e per il progetto gioventù. La quinta, interventi informativi per i giovani. osservatorio. Per quanto riguarda l'azione B la Regione ha emanato un apposito bando, vale a dire i Forum comunali, approvato con decreto dirigenziale numero 45 del 18 maggio 2006 per la richiesta di contributi finalizzati al sostegno delle attività dei Forum comunali della gioventù. L'amministrazione comunale ha già provveduto, nei termini e nelle modalità previste dall'avviso pubblico, a trasmettere alla Regione una specifica proposta progettuale che era stata predisposta dal Forum della Gioventù. Il bando regionale di quest'anno, quello in generale sulle politiche giovanili, fa riferimento al libro bianco del 2001 della commissione elettorale, che si intitolava "Un nuovo impulso per la gioventù europea che considera i giovani come la principale risorsa del nostro futuro, che sottolinea l'importanza e l'urgenza di considerare la gioventù come una forza nella costruzione europea e non come un problema da gestire. La partecipazione dei giovani si mette in atto appoggiando azioni che favoriscono l'esercizio di una cittadinanza attiva e rafforzando la loro partecipazione effettiva alla vita democratica. In questa direzione la Regione Campania si propone di rafforzare l'esperienza già iniziata con la legge regionale numero 14, dell'89, mediante una forte attenzione verso le politiche giovanili. Secondo il bando, il principio della partecipazione va ulteriormente perseguito attraverso organismi di rappresentanza, quali appunto i Forum comunali, strumenti di audizione del territorio e strumenti di informazione rivolta ai giovani, nonché portatori di interessi collettivi. Nella piena condivisione di questi principi comunitari, e fatti propri anche dalla regione, l'amministrazione, in ragione anche della crescente attenzione verso le politiche giovanili, intende proseguire nell'impegno di promuovere e valorizzare le rappresentanze e le proposte dei giovani basando su di essi le proprie iniziative ed i propri obiettivi programmatici in materia. Il comune intende pertanto realizzare un compiuto ed organico programma di attività, iniziative e servizi a favore dei giovani rivolti ad affrontare adeguatamente le loro problematiche. Le politiche giovanili, infatti, devono rivestire una posizione di centralità fondata sulla consapevolezza che i giovani rappresentano una risorsa ed una ricchezza indispensabile per queste comunità locali. Su tali presupposti e nell'ambito di una serie di iniziative già programmate, ed in fase di programmazione, s'inserisce l'iniziativa di convocare un consiglio comunale per discutere, tra l'altro, di queste politiche ed in particolare delle proposte contenute nel documento programmatico che loro hanno già presentato da qualche giorno a tutto il consiglio comunale. Le proposte riguardano vari temi: la città dei giovani, il centro putipù, il consiglio comunale dei ragazzi, la questione ambientale, la lotta alla disoccupazione e gli incentivi alla formazione. Su queste proposte il consiglio comunale è chiamato ad una discussione ...ed eventualmente ad approvare le proposte avanzate dal forum. La conseguente delibera consiliare assume ...la valenza di atto di programmazione e di indirizzo. Anche per questo non sono stati raccolti pareri specifici da parte degli uffici. Se loro ritengono, poi, eventualmente, io posso illustrare più puntualmente quello che l'amministrazione comunale ha fatto per rilanciare e consentire la riapertura del centro di produzione e fruizione musicale PUTIPU' che, come sapete, era stato inaugurato ufficialmente nell'anno 2000, come sale prove e sale registrazione, corsi di formazione musicali e sala ascolto di musica, e che in seguito ad una delibera della giunta comunale, n° 168 del 17 maggio 2005, è stato riaffidato come gestione tecnica operativa alle associazioni musicali Free music, Beatles e dintorni, e poi allargato ancora alle associazioni Red socks, Ablariano e Arianova, che hanno sottoscritto tutte insieme la costituzione di una nuova onlus proprio per rilanciare le attività nel campo della musica e del sociale del centro putipù. Sono attualmente in corso gli ultimi

lavori di ristrutturazione dell'immobile che il comune ha destinato al putipù, che è l'ex dispensario in località piazza Mazzini. Mentre proseguono sempre le attività anche dell'informagiovani, per il quale è stato di nuovo presentato un progetto alla regione Campania, nell'ambito dei finanziamenti della legge 14 del 2000, proprio per cercare di ottenere un nuovo finanziamento anche per l'anno 2006. La regione quest'anno ci chiede di fare sinergia fra le attività dell'informagiovani e del Forum per la gioventù proprio perché le risorse purtroppo sono un po' in riduzione rispetto a quelle degli anni trascorsi. Ma su questi due servizi, se c'è necessità, saremo pronti, eventualmente. Io ho finito presidente, quindi se vuole cedere la parola a Marco Scarpellino come presidente e rappresentante del Forum per la gioventù.

Presidente del consiglio comunale: Con molto piacere cedo la parola a Scarpellino per l'illustrazione delle iniziative del Forum per la gioventù.

Presidente Forum, Marco Scarpellino: Cari consiglieri, cari amministratori e cari cittadini della città di Ariano Irpino, sono qui oggi in rappresentanza del Forum per la gioventù. Il Forum della gioventù è un organismo, istituito con delibera n° 110 del 1998, da questo consiglio comunale su iniziativa dell'assessore Ninfadoro. In particolare esso si struttura nel seguente modo: c'è un presidente, che sono io, c'è un vice presidente, nella persona di Barbara Maraia, una segreteria formata da dieci persone che rappresenta l'esecutivo del Forum della gioventù, un delegato comunale che detiene rapporti con l'attuale amministrazione, due delegati provinciali che ci rappresentano in seno al coordinamento dei forum comunali provinciali, e diverse commissioni, come quella della cultura, quella dello sport, quella per la formazione ecc., che hanno il compito specifico di elaborare proposte ed indirizzi su ognuno di questi temi specifici e di portarli poi in segreteria e in seno all'assemblea del Forum; un revisore dei conti che va a vagliare la bontà del nostro operato. Siamo oggi felici di vedere, ad otto anni dalla prima delibera di consiglio comunale di istituzione del Forum, appunto la 110 del 1998, e a tre anni dal primo insediamento di una consiliatura che rappresenta i giovani arianesi, di poter vedere convocato il primo consiglio comunale richiesto dal Forum e che abbia in oggetto la discussione di tematiche che riguardano le politiche giovanili. Siamo soddisfatti che a tre mesi dall'insediamento ufficiale di questa nuova consiliatura del Forum della gioventù, siamo qui a celebrare questo importante evento che testimonia l'impostazione nuova e, oseremmo dire, rivoluzionaria, che questa consiliatura del Forum intende dare al suo mandato. Vogliamo infatti che il Forum sia percepito come ciò che è, cioè un'istituzione della nostra città, e che in tale veste abbia rapporti istituzionali con gli altri organi di governo locali e con gli altri organismi presenti sul territorio. Siamo inoltre orgogliosi di presentarvi il metodo di lavoro che il Forum della gioventù sta adottando, e i risultati che questo metodo ha portato. Siamo infatti riusciti a realizzare un nuovo modo di fare politica riuscendo a creare dialogo e collaborazione in un gruppo composto da ragazzi di estrazione sociale e politica molto diversa. Riusciamo a risolvere i problemi e a fare proposte in uno spirito di totale serenità e nell'interesse unico della nostra città e dei ragazzi che la popolano e che ci hanno voluti come loro rappresentanti. Riteniamo questo un risultato fondamentale ed esemplare in tempi come questi in cui lo scontro tra le diverse fazioni politiche raggiunge toni molto aspri. Un altro dato importante che vogliamo portare all'attenzione di questo consesso è la grande mole di lavoro che stiamo facendo, con un ritmo molto alto e scadenziato. Abbiamo già risposto a due bandi regionali e siamo pronti per rispondere a settembre ai bandi europei del programma gioventù che c'inserirà poi in un network di altri Forum a livello comunitario da Bruxelles in poi. Vi abbiamo chiesto la convocazione di questo consiglio comunale per sottoporvi problematiche che ci stanno particolarmente a cuore e iniziative che vorremmo vedere realizzate nella nostra città, per adempiere, cioè, alla nostra natura e finalità che, come espresso al punto "e" del nostro statuto, da voi approvato alla fine del 2005, è quello di dare all'amministrazione proposte ed indirizzi circa gli obiettivi ed i programmi relativi alle politiche giovanili. Ci siamo spinti anche un po' oltre qualche volta, ma sempre nel tentativo di dare forza al futuro della nostra città che noi in questo momento stiamo rappresentando. Vi espongo di seguito, in

maniera schematica, quali sono le nostre proposte per ogni argomento specifico: il Forum della gioventù – Il Forum della gioventù è uno strumento potente nelle mani dei giovani, uno strumento in grado di dare rappresentatività a tutta la gioventù ariane. È in grado di dare impulso allo sviluppo della città. E' uno strumento forte, dunque, ma per essere tale ha bisogno di adeguati sostegni. Chiediamo innanzitutto che ci venga assegnata una sede operativa ed autonoma in cui poter sviluppare i nostri progetti e che ci serva per creare un momento di aggregazione per la gioventù ariane. Una sede dotata di un internet point costituito con i computer che i vari uffici comunali non usano più, in modo da offrire la fruizione gratuita di questo fondamentale strumento di comunicazione ai giovani di Ariano e, in particolar modo, a coloro che vivono condizioni di disagio. Vi chiediamo di contrarre abbonamenti con giornali e riviste di respiro nazionale e locale, per consentire a noi del Forum, e ai giovani che visiteranno la nostra sede, di essere sempre aggiornati sull'attualità locale e nazionale. Vi chiediamo inoltre d'istituire presso il tribunale di Ariano una pratica per la registrazione di un giornale che appena possibile inizieremo a pubblicare, un mensile in particolare. Chiediamo all'amministrazione e al consiglio comunale di predisporre un'apposita voce nel bilancio delle politiche giovanili, fissata annualmente in percentuale, da dedicare al finanziamento del Forum della gioventù. Questo consentirebbe al nostro organismo di poter avere una maggiore autonomia e di operare con maggiore libertà e serenità. La percentuale ideale sarebbe il 10% della suddetta voce di bilancio. Il Forum ha inoltre bisogno di compenetrarsi con gli organi di governo di questa città e questo consiglio comunale è già un buon inizio di questo processo. Riteniamo tuttavia che si possa fare di più. Chiediamo pertanto che al Forum venga chiesto un parere consultivo sul bilancio comunale destinato alle politiche giovanili, come affermato nel nostro statuto nella voce degli impegni dell'amministrazione comunale. Chiediamo che il centro informagiovani sia gestito in maniera integrata dal Forum della gioventù, tramite i suoi delegati e dal dirigente nominato dall'amministrazione comunale. Chiediamo infine incontri ufficiali periodici con il sindaco e l'assessore alle politiche sociali e allo sport per programmare insieme iniziative da intraprendere a favore della popolazione giovanile della nostra città. Il Forum della gioventù chiede, inoltre, all'amministrazione di costituire un assessorato apposito per le politiche giovanili, strumento che ci sembra indispensabile nel secondo comune per numero di giovani nella nostra provincia. La città dei giovani, chiedo scusa. La gioventù ariane appare oggi disgregata e priva di punti di riferimento, questa situazione fa sì che le devianze giovanili prendano piede molto rapidamente. Per porre un freno alla degradazione e alle problematiche che da essa nascono, vorremmo che si accelerasse il processo di costituzione della città dei giovani. Idea portata avanti già da Aspro nel 2004, e che oggi più che mai sembra vicina alla realizzazione, come confermatoci da un membro dell'amministrazione comunale qualche settimana fa. La città dei giovani è uno spazio totalmente dedicato ad essi, vi trovano sistemazione, nella nostra idea: il Forum della gioventù, il centro putipù, lo skate park e un centro sociale polifunzionale autonomo di aggregazione in cui i giovani ariani possono trovare lo spazio e le risorse per potersi esprimere e per creare la società del futuro, fondandola su valori sani quali, ad esempio, la solidarietà sociale. Uno spazio in cui non ci sia posto per droga ed alcool ma solo per idee e progettualità. Uno spazio in cui la gioventù ariane possa diventare un unico corpo che si adopera per il bene della comunità. Il centro putipù – Il centro putipù, aperto con fondi destinati alla lotta alle devianze giovanili, ha rappresentato per tutto il periodo della sua attività un punto di riferimento importante per i giovani ariani che si esprimono attraverso la musica. Ha favorito, in varia misura, alla crescita del fenomeno musicale ariane. Moltissimi sono i gruppi musicali nati ad Ariano dopo la sua apertura. Oggi, dopo un periodo d'inattività, legato a diversi problemi di cui tutti conosciamo bene la natura, il centro sta per riaprire i battenti in una nuova località e con una nuova impostazione gestionale. Il Forum della gioventù ritiene il centro putipù un elemento fondamentale nelle politiche giovanili messe in atto in questa città. Per questo motivo chiediamo che il Forum sia una parte importante del gruppo che andrà a gestire il centro. Ci vogliamo proporre come elemento garante degli interessi dei giovani che rappresentiamo, cui il centro rivolge la sua attività, e dell'amministrazione comunale. Il consiglio comunale dei ragazzi – Abbiamo saputo in questi giorni che nel 2003 è stata emessa da questo

consiglio comunale una delibera per l'istituzione di un consiglio comunale dei ragazzi. Noi chiediamo che questa delibera venga resa attiva. Anche se noi avevamo un'idea diversa dell'impostazione di questo centro che, da quella delibera appare rivolta ai giovani delle ultime scuole elementari e delle prime scuole medie. Noi avevamo pensato più ad un organismo che rappresentasse i giovani che hanno un'età compresa tra i 12 e i 16 anni, quindi un'età immediatamente precedente a quella dei ragazzi che rappresentano il Forum della gioventù. Esperienze simili sono già attive in moltissimi altri comuni della nostra Italia e della nostra regione, anche se con forme e controlli diversi. Dappertutto operano in maniera egregia e rappresentano per i ragazzi un'esperienza formativa di alto rango. Noi come Forum della gioventù ci proponiamo per redigere, con un'apposita commissione, a modificare quel regolamento che è stato approvato e che costituirà poi l'ossatura del consiglio comunale dei ragazzi. In seguito all'elezione del consiglio, la stessa commissione che ha seguito l'iter approvativo del regolamento in questione, seguirà e coadiuverà i lavori dell'organismo di autogoverno degli adolescenti e s'impegnerà affinché il Forum faccia propri i deliberati del consiglio comunale dei ragazzi rendendoli operativi. Poi c'è il recupero dell'identità storico culturale- Il Forum, in rappresentanza del mondo giovanile, desidera ereditare una città con una forte identità storico - culturale. Una città che rispetta il proprio passato non per mera nostalgia ma perché convinti che nel nostro passato possa esserci il nostro futuro. Non lasciateci una città completamente cementificata. Il recupero del centro storico deve avvenire tramite il rispetto del costruito antico. Conservare può risultare un potenziale aumento di sviluppo non solo economico ma anche di rinascita socio-culturale. Ogni volta si è creduto di migliorare e di modernizzare. Si è perduta la memoria dei luoghi, la loro individualità. Quando un luogo viene contaminato, quando l'antico viene sostituito dal moderno, si è perduto per sempre quel bene prezioso che nasce dalla congiunzione tra natura, uomo e tempo. In tal senso incentiviamo anche la riconversione di numerosi scempi urbani attraverso un concorso di idee tra i nostri giovani professionisti. Inoltre il Forum vuole proporre tra i giovani la conoscenza del proprio passato, importante per far rinascere quel senso di appartenenza spesso precario. Conoscere per conservare, conservare per costruire un futuro a questa città, serio e sostenibile. Quindi la conservazione alla base di un serio rilancio del centro storico. Basta crederci. Come dobbiamo credere al discorso della ceramica, potenziale fonte di sviluppo, come accade già in altre città d'Italia. Le periferie – in riferimento alle zone periferiche si richiedono accurati interventi urbanistici di riqualificazione. Creando spazi di aggregazione e di partecipazione alla vita stessa della periferia. Facciamo sentire la periferia parte attiva di questa città. In particolar modo rendiamole a misura di giovane attraverso il potenziamento di strutture già esistenti, tipo quelle sportive. Aumentiamo gli spazi adibiti a verde attrezzato, incentiviamo la nascita di una politica partecipata da parte dei numerosi residenti. In pratica immaginiamo delle periferie al centro. In questo senso, ci facciamo un po' di pubblicità, noi abbiamo già messo in atto un'iniziativa che porta proprio i giovani delle periferie ad avvicinarsi al Forum della gioventù e ad avvicinarsi alle nostre iniziative, proiettando nelle due periferie principali, ai Martiri e a Cardito, le partite della nazionale italiana ai mondiali di Germania del 2006. La questione ambientale – viviamo in un periodo in cui emerge con sempre maggiore prepotenza la malattia che il nostro pianeta patisce. L'inquinamento ambientale tocca livelli record e la questione rifiuti appare quanto mai drammatica, in particolar modo la nostra regione, e in questi giorni stiamo toccando con mano questo problema. Il Forum della gioventù di Ariano rappresenta coloro che domani popoleranno il nostro mondo ed in particolare la nostra città. Sebbene Ariano sia una città piccola, riteniamo che possa comunque dare il suo contributo alla cicatrizzazione delle ferite che attraversano il pianeta. In primo luogo incentivando l'utilizzo delle fonti alternative tramite la pubblicizzazione degli incentivi europei per i tetti fotovoltaici. Si potrebbe adottare il modello tedesco adibendo aree del demanio pubblico all'installazione di pannelli fotovoltaici o solari, che servirebbero a soddisfare parte del fabbisogno energetico della città. Si potrebbe dare nuovo sviluppo all'energia solare adottando, nei limiti del possibile, lo schema di legislazione della regione Toscana per la concessione di licenze edilizie. Per quanto riguarda l'annoso problema dei rifiuti è innegabile puntare sulla raccolta differenziata. Incentivandola con premi economici ai cittadini più

ecologici, adottando gli strumenti di cui molti comuni in Italia si sono dotati. Ad esempio, cito quello più vicino a noi, Mercato San Severino a Salerno, altri comuni in provincia di Brescia, ad esempio. Il Forum della gioventù è a disposizione dell'amministrazione comunale per l'ideazione e la predisposizione dei provvedimenti suggeriti. Lotta alla disoccupazione e incentivi alla formazione – Il Forum ritiene prioritario in questa fase fermare il flusso di giovani in uscita dalle nostre terre. Questo effetto si può ottenere attuando politiche di lotta alla disoccupazione incentrate sulla formazione e sull'impiego dei giovani per lo sviluppo dei settori che nel futuro saranno motore dell'economia della nostra città. Propedeutici all'attuazione di questa finalità sono gli incentivi alla formazione, da realizzarsi sia attraverso l'istituzione di corsi di formazione sul territorio, volti a formare personale qualificato per attuare il suddetto sviluppo, sia incentivando i giovani, che sono costretti a studiare fuori città, con borse di studio e agevolazioni finanziarie per i viaggi o per l'acquisto di libri. Chiediamo anche che s'incentivi l'assunzione di giovani apprendisti artigiani. Azione fondamentale per la continuità di molte tradizioni artigiane che hanno reso grande la nostra terra. Il Forum vede nella creazione di una carta studenti che, tramite convenzione, assicuri sconti sui libri, viaggi e quant'altro possa servire ad uno studente, uno strumento essenziale per incentivare i giovani ad ottenere un titolo di studio di alto livello. Dopo la formazione è però necessario mettere in atto iniziative volte a far sì che i giovani rimangano sul territorio. Ciò si può fare indicendo gare pubbliche rivolte ai giovani per molti dei progetti che l'amministrazione porta avanti attraverso professionisti qualificati. Portiamo ad esempio il caso dei giovani tecnici, che possono essere incentivati a restare a lavorare sul territorio, indicendo concorsi pubblici a loro rivolti per ogni tipo di progetto che s'intende realizzare. Affiancando, poi, al vincitore un tecnico esperto nella fase di progettazione esecutiva e di direzione dei lavori. Questo è un esempio per i tecnici, ma molti altri si possono portare avanti per altre figure professionali con un alto grado di formazione. Abbiamo, in merito a queste relazioni, anche dei progetti più concreti che poi porteremo all'attenzione degli uffici preposti nel caso il consiglio comunale dia indirizzo positivo alle nostre richieste. Ascolteremo con molta attenzione la discussione che avrà luogo sulle tematiche da me proposte. Vi rivolgiamo l'invito, che poi è anche il titolo di questa relazione, cioè vi chiediamo di dare forza al futuro della nostra città. Grazie a tutti.

Presidente del consiglio comunale: Ringraziamo il presidente del Forum, anche tutti i ragazzi che partecipano a questo Forum della gioventù giovanile, per le loro iniziative e per tutte le loro intraprendenze. Mi ha chiesto di parlare il consigliere Antonio Lo Conte, prego.

Consigliere Antonio Lo Conte: Ho ascoltato con attenzione la relazione e confesso la mia ignoranza; però vorrei informazioni circa la costituzione della città dei giovani. Sia dai ragazzi che dall'assessore che rappresenta questo...o dal sindaco. Maggiori informazioni sulla città dei giovani avevo chiesto presidente.

Presidente Forum: In pratica la città dei giovani è un progetto che è stato portato avanti già da Aspro nel 2004, è stato sottoposto a tutti i 5 sindaci, che si erano candidati in quella competizione elettorale, e firmato da tutti e cinque i sindaci, per questo non mi sono dilungato più di tanto sulla situazione, pensavo fosse a conoscenza di tutti. La città dei giovani è uno spazio ampio, policulturale e polifunzionale, in cui i giovani possono trovare spazio, come ho detto. Nella nostra idea di città dei giovani, vi trovano spazio diverse associazioni giovanili, la sede del Forum della gioventù, il centro putipù, lo skate park e un centro....voci fuori microfono....sì, che si sta pensando al boschetto ai Pasteni di realizzare questo progetto affiancando al centro putipù delle altre strutture che siano un modo per incentivare l'aggregazione giovanile. Questo volevo dire.

Signor sindaco: La proposta di Aspro, che i candidati all'epoca alla carica di sindaco sottoscrissero, era un po' più complessa e diversa. Vedeva il suo luogo deputato nell'area di piazza Garibaldi. Quindi ripensare tutto il piano terra di piazza Garibaldi, coprendo anche il cortile, e sulla base di

questo ci fu anche un'idea progetto, un concorso di idee che noi abbiamo come comune indetto, che prevede, appunto, al piano terra locali per internet point, sale per i giovani, d'incontro per i giovani, anche locali ricreativi, una revisione anche della sala convegni. Tutto da destinare ai giovani e alle associazioni giovanili. Questo progetto credo possa essere sottoposto almeno all'esame della commissione assetto del territorio, per poi verificare la disponibilità di finanziamento. Quello potrebbe essere un luogo centrale, nel centro di Ariano in cui creare un luogo di aggregazione giovanile. Questa era un'ipotesi che era stata, in qualche modo, all'epoca affacciata, come città dei giovani, per ragazzi dai 12 anni a salire. Mentre per lo skate park devo dire, ne abbiamo parlato poco prima, c'era stato chiesto un luogo più visibile, più centrale. Si era pensato alle spalle del campo da tennis dove noi abbiamo realizzato un progetto. Perché ho capito che questi ragazzi che fanno attività di skateing, in effetti, hanno proprio necessità di un posto visibile, di un posto centrale, perché è anche per loro un momento di spettacolo, un momento di orgoglio nel riuscire a dimostrare quello che riescono veramente a realizzare. Per questo si era pensato più che ai Pasteni alla villa comunale. ...voci fuori microfono.....

Presidente del consiglio comunale: Va bene. Ascoltata questa precisazione del sindaco diamo corso un poco al dibattito del primo punto posto all'ordine del giorno. Si è iscritto a parlare il consigliere Ninfadoro. Prego.

Consigliere Ninfadoro: Io ritengo che questo appuntamento di oggi pomeriggio, la presenza degli esponenti del Forum, quindi di Marco Scarpellino, sia per il consiglio comunale di Ariano, per l'amministrazione comunale di Ariano e per il consiglio comunale di Ariano, sia un fatto bello e anche un momento importante. Perché noi oggi prendiamo atto ufficialmente che teniamo un interlocutore importante, valido, e che ha lanciato una sfida all'amministrazione, alla città. Una sfida nella sua interpretazione bonaria; una sfida come interlocutore sulle questioni giovanili che attengono alla vita di questa comunità. Che poi sono di mille sfaccettature, non attengono solo alla pista per lo skate, è una bella sfida da raccogliere. Noi, sono convinto che questa è la posizione di tutti, siamo qua pronti a raccogliere questa sfida e a dare la massima attenzione al lavoro che il Forum sta facendo e si è impegnato a svolgere sul territorio di Ariano. Mi pare sia anche la prima volta che un presidente del Forum sia ospitato in quest'aula consiliare ed abbia avuto la possibilità d'illustrare una prima parte di lavoro svolto. Sicuramente sappiamo che dietro il presidente del Forum, sono anche qua presenti, vi sono tanti suoi amici, tanti cari amici che collaborano quotidianamente in questa sfida che è anche loro: andare alla ricerca della normativa utile per poter avere un buon finanziamento regionale. La sfida dei bandi europei, dei progetti di scambi culturali. Insomma c'è un bel lavoro da fare. però questa è una palestra anche per chi vuole poi cimentarsi in futuro anche in attività amministrative. È giusto che si arrivi secondo una fase ben preparata. Io ho avuto modo in una prima fase di seguire la costituzione del Forum. Vorrei ricordare anche il lavoro buono che è stato svolto dal consigliere comunale Gianluca De Gruttola, che si è impegnato molto per far....speravo, ero certo, non ha avuto il permesso per gl'impegni che ha, ma si è dedicato veramente molto per far sì che potesse risorgere questo Forum, questo strumento importante, per dar corso alle giuste aspettative e alle giuste ambizioni. Prendiamo anche atto, questo lo dico con soddisfazione, che per la prima volta il governo della Repubblica ha previsto nella compagine amministrativa, aldilà dei numerosi sottosegretari, un ministero per le politiche giovanili. Io sono convinto che questo sarà importante per far sì che le regioni possano avere un interlocutore valido nel Ministero. Sarà disegnato un modello organizzativo nuovo, importante, che sarà poi trasferito alle regioni, alle province e ai comuni. Questo significa che c'è il tentativo, ma l'origine è tutta europea. Nella comunità economica europea, le tematiche giovanili sono di straordinaria attualità, perché loro sanno più di noi e prima di noi che veramente il futuro significa lavorare per i giovani. Anche io molte volte vivo nella visione un po'angusta del presente, in cui nel presente ci sto io, ci sono le esigenze che noi abbiamo, ma è una visione ristretta per chi si vuole cimentarsi nella sfida del governo del futuro, dei territori e del governo nazionale. La comunità economica europea questo

lo ha capito prima degli altri ed ha lanciato questa sfida importante mettendo a disposizione importanti risorse finanziarie. Certo quelle non bastano mai, però bisogna organizzarsi per andare ad attingere con una buona progettazione a questi progetti. Io sono sicuro che anche l'amministrazione comunale di Ariano avrà la sensibilità necessaria, giusta e doverosa di supportare le vostre richieste. Noi potremmo dare una mano a far sì che nei bilanci di previsione del comune, il presidente del consiglio seguirà questo, possa trovare il degno spazio il finanziamento delle tematiche giovanili. Sono sempre stato convinto che lavorare sulle tematiche giovanili è anche entusiasmante, perché c'è un grande coraggio nel mondo dei giovani. Una proposta che mi sentirei di offrire a voi Forum è di ragionare, perché so che a Napoli stanno iniziando a ragionare in questo modo, Napoli come potere regionale, di abbinare al Forum anche l'assessorato alla formazione. Far sì che i fondi POR sulla formazione, di concerto con i Forum regionali e provinciali possano essere ben spesi sulle esigenze reali di chi vive la contemporaneità di giovane con la preoccupazione di affrontare un futuro. Chiudo ricordando al sindaco, più che ricordando al sindaco, dicendo al sindaco che bene ha fatto ad interpretare le tematiche giovanili, le politiche giovanili così. Cioè avere un Forum e avere informagiovani come strumenti di attuazioni sul territorio comunale delle tematiche giovanili. Condividiamo questo lavoro, per il nostro lavoro di consiglieri comunali, di esponente politico, per le possibilità e per le conoscenze che anche ho, sono a disposizione vostra, ma della città su questa sfida importante che noi oggi raccogliamo.

Presidente del Consiglio comunale: Grazie, grazie al consigliere Ninfadoro. Si è iscritto a parlare il consigliere De Pasquale

Consigliere De Pasquale: parlare dei problemi dei giovani e di come affrontare e risolvere le loro condizioni di vita, penso che si sfondi una porta aperta. L'unico dispiacere che, purtroppo, come spesso sta accadendo in questo consiglio comunale, non ci permettete di avere la possibilità di documentarci fino in fondo per poter dare poi il contributo notevole al dibattito e anche alle proposte operative che possono venire da questo consiglio. Perché questo documento bellissimo che ho avuto modo di leggere e di sentire dal presidente del Forum è stato protocollato il 27, io ne ho preso visione ieri. Tra il caldo, tra altri problemi, tra altre cose, non ho avuto la possibilità concreta di approfondire l'argomento, per quanto ho avuto modo di leggerlo e che comunque darò un contributo, ma avrei preferito darlo con maggior tempo a disposizione.

Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere De Pasquale, ma lei è laureato all'università della vita, tante esperienze...

Consigliere De Pasquale: No, no, qua non ci sta bisogno di "incendiare". Allora dico, se il giorno 27, se c'è una scadenza, ...voci fuori microfono... ma non è una critica a chi vuole fare ...voci fuori microfono... sì ma non era una critica pressante; ma è oramai abitudine diffusa di portare il giorno prima per il giorno dopo le cose da approvare; anche gli argomenti che sono successivi sono importanti, però ne abbiamo preso lettura ieri. Se volete il contributo ve lo abbiamo detto, noi ve lo possiamo dare anche con cognizione di causa. Adesso ci atteniamo a quelle che sono le condizioni per aver letto superficialmente questo documento. È chiaro che sono argomenti appassionanti, sono argomenti che possono risolvere parecchi problemi della nostra comunità. Innanzitutto oltre all'assessore Ninfadoro, va dato anche merito a Marco Riccio, che all'epoca si è battuto per la costituzione di questo Forum per la gioventù, quindi onore al merito a un consigliere comunale che all'epoca si è battuto per costituire questo Forum. Che cosa possiamo dire di concreto per dare un minimo di contributo? Che certamente questa sede, questa città dei giovani potrebbe essere istituita presso l'ex mercato coperto, perché quella è una struttura che oramai si avvia ad essere fatiscente e a perdersi in quelle condizioni d'inagibilità. L'amministrazione potrebbe anche immaginare, in un prossimo futuro, di ideare le condizioni per la cittadella dei giovani in cui possono trovare spazio tutte le attività dei giovani. E' centro storico, quindi si ripopola il centro storico, quindi si può

immaginare anche il laboratorio artigianale per questi corsi di formazione anche su questo ex mercato coperto. Quindi invito l'amministrazione a fare un minimo di riflessione su questa cosa. Ho letto che la percentuale ideale sarebbe del 10%; quindi istituire un fondo a disposizione del Forum della gioventù è importante, però il 10% su che cosa? E' stato un minimo di superficialità. Se avessi avuto l'opportunità di capire meglio, sarei andato sul bilancio del comune, avrei individuato le voci che sono di spesa per il sociale, per i giovani e quant'altro, e avrei potuto dare una proposta. Questo 10% è un poco aleatorio perché non si sa su che cosa andare a coprire questo 10%. Quindi immagino che sarà specificato meglio questo fondo. Poi che cosa possiamo dire? Sul consiglio comunale dei ragazzi l'amministrazione precedente già ha dato avvio, non è che non ha fatto niente. Ha costituito un consiglio comunale dei ragazzi che è stato anche operativo. Vi erano più giovani, comunque funzionava, quest'amministrazione non se ne è fatta carico, ci dispiace, perché quei giovani che già avevano cominciato a capire qualche cosa della pubblica amministrazione sono stati bloccati dall'insediamento di quest'amministrazione, Quindi mi auguro che la riprenda così come era uso e costume dell'amministrazione precedente. Sull'ambiente, per esempio, io mi potevo documentare meglio, ma un minimo di input ve lo voglio dare: c'è il problema di agenda 21 locale. Qualcuno dirà:«Ma questo batte sempre su agenda 21 locale?». Sì! Perché è il presente del prossimo futuro. Se voi siete attivi, qua se siamo attivi possiamo ideare qualche cosa di nuovo e di innovativo rispetto alle condizioni ambientali, perché se non è inutile che parliamo dell'ambiente, della qualità della vita, delle future generazioni, che i giovani saranno le future generazioni. Attuiamo anche in questi termini, siccome c'è sicuramente la possibilità di avere finanziamenti per agenda 21 locale dalla regione, io invito questo Forum a farsi carico di ideare dei progetti per avere qualche finanziamento regionale per attivare la qualità ambientale nelle scuole, nella città; comunque si può fare qualche cosa. Su questo argomento, poiché presumo di avere qualche conoscenza, se il Forum mi vuole interpellare per aprire un dialogo anche su questo concetto io sono a disposizione. L'assessore ci ha parlato l'altra volta del bilancio sociale, però a chiacchiere. Qua c'è la richiesta di un bilancio partecipato. Il Forum della gioventù dice:«Interpellateci prima di fare il bilancio di previsione». Vi siete fatti già sfuggire una prima occasione. Io invito l'amministrazione per il prossimo bilancio di previsione, 2007, a invitare il Forum della gioventù, e tutte le associazioni di categoria, a partecipare a questo bilancio partecipato. Cioè a tener conto delle esigenze e delle richieste delle varie associazioni, siano esse del Forum della gioventù che dello sport, la consulta dello sport ed altre situazioni. Purtroppo è un contributo rapido, veloce, spero di aver portato qualche minimo di idea. Nel futuro, se ci date più tempo, potremo portare più idee. Vi ringrazio.

Presidente del consiglio comunale: Ringrazio il consigliere De Pasquale ricordando che ogni anno saremo in grado di dover affrontare queste tematiche della programmazione dei giovani. Consigliere Peluso.

Consigliere Peluso: Quant'è la somma destinata? Non ricordate egli.....voci fuori microfono.....Possiamo anche fare una variazione di bilancio, prendiamo l'impegno, magari destiniamo 20/30000 euro.....Questa è la proposta: di fare una variazione di bilancio e trasferirli al Forum dei giovani. Va bene? Allora prendete l'impegno assessore?.....voci fuori microfono....io voglio l'impegno dell'assessore al bilancio. Se l'assessore al bilancio prenderà questo impegno io poi lo trasferiròvoci fuori microfono.....

Presidente del consiglio comunale: La parola passa al consigliere Antonio Lo Conte.

Consigliere Antonio Lo Conte: Abbiamo detto che, condividiamo tutti, immagino che la principale risorsa sono i giovani, la principale risorsa per il nostro futuro. Quindi vedere l'interesse di ragazzi come loro, quindi non assistere all'indifferenza di molti giovani che non si occupano della vita politica, della vita sociale di questa città, a me fa piacere e immagino a tutti quanti. Fa piacere anche

come consigliere perché sono da stimolo a lavorare meglio, considerando che possiamo essere da esempio per quando saranno loro consiglieri. Quindi ritengo che sia importante il Forum della gioventù. Questo è il primo consiglio, diceva Ninfadoro, in cui sono trattate queste tematiche. A questa inversione di tendenza del consiglio comunale, deve corrispondere anche un'inversione di tendenza dello stesso Forum, che in passato non è che abbia fatto tanto. Quindi il Forum di adesso, questi ragazzi, sembra che si stiano muovendo benissimo, anche per aver risposto a bandi regionali e alle prospettive che loro pongono. Quindi l'inversione di tendenza noi la premieremo non con un fondo sostanzioso, come chiedeva il consigliere Peluso, perché di fondi sostanziosi non ce ne è per nessuno. Quello che invece penso di impostare e di promuovere all'interno dell'amministrazione, almeno noi come gruppo di Forza Italia, è quello di interessarsi e far sì che l'amministrazione s'interessi alla collaborazione che questi giovani possono dare all'amministrazione stessa, in tema di proposte ed in tema di progetti. Quindi noi siamo attenti a questa forma di collaborazione e finanzieremo i progetti che meritano attenzione o progetti che l'amministrazione vuole affidare al Forum della gioventù. Sono interessato anche alla proposta del Forum relativa all'aumento dell'età del consiglio comunale dei ragazzi. Mi sembra una proposta saggia, perché vedere dei bambini all'interno del consiglio comunale non è costruttivo né per loro né per nessuno. Mentre se l'età viene innalzata fino a sedici anni vedo che sono molto interessati, sicuramente alle loro problematiche, ma sono anche propositivi molto di più dei bambini di tenera età. L'ultima cosa volevo chiedere al presidente, è quella di farci conoscere lo schema della vostra associazione. C'è un presidente, ci saranno dei consiglieri, dei delegati, immagino, delle responsabilità che questi delegati hanno? Quindi una presentazione ritengo sia doverosa. Grazie.

Presidente del Forum: Vado a presentare quelli che sono, non mi ricordo i nomi dei 34 consiglieri perché molti non li vedo mai, è un consiglio ampio sono 34 consiglieri. Come abbiamo detto abbiamo un vice presidente che è Barbara Maraia, che è presente in aula, una segreteria formata da dieci elementi, vedo Giuseppe Ciasullo, Nicola Carchia, Mauro Manganiello, Cecilia Melito, Roberto Pierro, mancano, invece, Marco Farisco, Agostino Santosuoso, Luca Lo Conte. Mi sembra che non mi sfugga nessun altro mi sembra, comunque sono dieci in segreteria che hanno funzione esecutiva all'interno del Forum della gioventù. Abbiamo un delegato ai rapporti con l'amministrazione, come dicevo, mi sembra l'ho citato prima, Roberto Pierro, che è anche in aula, è colui che gestisce i rapporti con il sindaco, gli assessori, deputati ecc.....voci fuori microfono.....a qualunque ora del giorno e della notte anche, voglio sottolineare. Abbiamo diverse commissioni che fanno capo a diversi altri esponenti del nostro consiglio. Vedo in aula Marco Ciano che è responsabile della commissione cultura; c'era prima Albina Biancospino che è responsabile dell'ufficio stampa; Carlo Colucci che è responsabile dell'ufficio sport, diciamo della commissione sport. Manca invece Antonio Prebenna che è responsabile per la formazione e l'occupazione. Questi sono tutti. Poi abbiamo due delegati in seno al coordinamento dei Forum comunali provinciali che sonoRenzulli che è in aula, e Roberta Grasso, che non c'è. Abbiamo il revisore dei conti, dimenticavo, che è Stefano Vincolelli, che non è presente in aula. Abbiamo diversi altri membri che fanno parte del Forum, però non hanno incarichi sostanziali.

Presidente del consiglio comunale: Continuiamo con gl'interventi. Si è iscritto a parlare il consigliere Bevere.

Consigliere Bevere: Brevemente, soltanto per fare un saluto, innanzitutto, a tutti questi ragazzi, perché è la prima volta, in tanti anni di consiliatura che ha fatto il sottoscritto e tantissimi altri colleghi, è la prima volta che ci capita di avere questo privilegio, perché lo ritengo tale, di poter parlare di programmi per la città insieme ai giovani, ai tantissimi giovani di Ariano. Giovani che si sono dati questa organizzazione per legge e soprattutto per volontà e per impegno. Un impegno politico, caro Marco Scarpellino, che, già avrai potuto notare e vedere insieme a tutti questi altri carissimi ragazzi, tutti di estrazione politica diversa, questo va sottolineato a beneficio della

discussione, del dibattito in questa sede e nella sede vostra, nella sede di voi altri. Diciamo che questo comporta, stavo dicendo, o vi ha comportato già un impegno notevolissimo. Partecipare alla vita pubblica della città, interessarsi delle cose della città, presuppone innanzitutto che vi sia passione e, insieme alla passione, grande impegno civile. Questo significa e comprova che il tempo che dovrete dare, perché sarete la futura classe dirigente politica di questa città, me lo auguro, me lo auguro francamente perché dalla relazione che ho letto e che ho sentito stasera, fatta dal presidente ma, immagino sia il frutto di tutta la dirigenza del Forum, è una bellissima relazione. Non lo dico né per voler sottolineare alcuni aspetti, né per le amicizie che mi legano, posso dire di essere amico con molti di questi giovani, ma lo dico perché oggettivamente, al di là delle tante spigolature che si fanno in questa sede, delle tante contrapposizioni forti su principi e su ragionamenti che si ripetono, che si affastellano l'uno sull'altro senza dare le grandi concretezze, le grandi prospettive, o i grandi progetti, stasera abbiamo sentito, ascoltato tutti, una relazione brillante che prospetta i giovani di questa città in un luogo di tutti, in un futuro che tocca a voi altri, anche a noi futuri pensionati. Però è una relazione di ampio respiro che io non posso fare altro che complimentarmi, non solo, ma condividere al cento per cento. Questo Forum che nasce, credo di aver capito, lo ho seguito in una fase di conoscenza, da una partecipazione di 700/800 ragazzi che avete votato, se non sbaglio? Quindi è il frutto di un impegno e di una partecipazione notevolissima. Quello che stasera voi avete rappresentato qui con la relazione e con la vostra volontà d'impegno nella politica è il frutto, è il mandato che vi ha dato buona parte della gioventù di Ariano. Questo va sottolineato per un buon fine; e perché questa cosa abbia delle prospettive e abbia un futuro, si sappia in questa sala che tutti, mi dispiace che questa sera ci sia una sala semi deserta, lo so, delle volte però ci sono delle occasioni in cui non dovrebbe esserci, queste vacatio non fanno bene soprattutto in questa serata perché è una serata particolare, è una serata speciale. Quindi avrei gradito, io personalmente, e a nome di tutto il consiglio, che ci fosse una maggiore attenzione alle problematiche poste questa sera dai giovani, ma sono problematiche che stasera trovano non il primo punto di partenza, perché il primo punto di partenza ve lo siete dati, ve lo siete dati e ho notato, anche con partecipazione da parte mia, del sindaco e di chi tiene a cuore le sorti di questa iniziativa, che già ci sta un'operatività, nel senso che ci si è avvicinati. Perché poi queste iniziative che partono con la passione devono trovare riscontro con la cassa. Lo poneva Peluso, lo poneva De Pasquale, lo ponevano un po' tutti quanti. Se non c'è rispondenza economica al progetto non si va molto lontani. Però il progetto, caro Marco, deve essere in progetto di fattività sì, ma deve essere un progetto percorribile, sulla linea dei finanziamenti che non possono essere principalmente quelli del comune. Perché le casse del comune sono casse molto ristrette, con margini molto bassi. Vanno certamente, come chiedeva Peluso, incentivate al massimo, ma da queste parti non è che si fanno grandi cose. Le cose buone si fanno attraverso gli enti istituzionali sovra comunali, dalla Provincia, anche dalla comunità montana, dalla Provincia, dalla regione, anche dallo Stato stesso. Per cui state molto attenti perché l'internet point, la stazione di internet point, lancio la prima prospettiva, la prima possibilità di dare una stazione in un luogo pubblico trascurato – noi, per la verità, quando completammo quei lavori giù a Cardito, la sistemazione dove sta l'ufficio postale, tutto il centro direzionale, il centro sociale, c'è un angolo, una zona di quella struttura, pavimentata con una superficie di circa 80/90 metri quadrati, che aspetta solo di essere chiusa per diventare un luogo, per quanto riguarda la mia idea di allora, era quella di destinarla ai giovani. Quello potrebbe essere un primo punto di risposta con pochissima spesa, un primo punto di risposta alle richieste fatte, un check point, un internet point, che possa consentire immediatamente. Loro chiedevano questa storia dei computer usati ecc., c'è bisogno o non c'è bisogno, se fate richiesta e fate un progetto anche su questa cosa vi verranno finanziati i migliori computers. La Lituania, l'Estonia, la Lettonia, che sono uscite da poco dalla cosa, sono diventate le tre nazioni più internettizzate, se si può dire, dell'Europa. Questo passa attraverso finanziamenti pubblici. Quindi percorrete le strade giuste. Iniziate dimessi rispetto a certe richieste. Da parte di quest'amministrazione, di questo consiglio, credo che riceverete la massima disponibilità. Io voglio rompere un passaggio in più rispetto all'iniziativa che, credo, sia comune un po' a tutti quanti. Però una cosa importante vi dico, e chiudo perché magari ci sarà un'altra

occasione per discutere più dettagliatamente un progetto così articolato che meriterebbe di essere puntualizzato per parti. A me è piaciuto molto, perché mi sta molto a cuore, la questione della città, la memoria storica della città, quello che è un problema dibattuto assai sulla cementificazione, sul futuro, su quella che è la prospettiva di questa città riconoscendo la propria storia. Questo meriterebbe un dibattito apertissimo e chiarissimo sia ai giovani sia a tutta la città. Per cui mi pare un punto di partenza straordinario che può essere quello e può essere quello delle politiche giovanili legate alle devianza, che è un problema sentito da tutti e che andrebbe certamente approfondito. Però una cosa, un consiglio, un suggerimento che vi do, vedo che lo state percorrendo: progetti, progetti mirati con le leggi e con le disponibilità economiche che ci sono, vanno soltanto intercettate e portate avanti. Tutti i progetti sono buoni: è buono il progetto di De Pasquale che dice “la città dei giovani al vecchio mercato”; vi potrei dire “copriamo il piazzale Calvario, la nuova piazza, facciamo un trasparente lì, facciamo la città dei giovani”; un progetto turistico, mi suggeriva Pasquale, che è una cosa straordinaria. I ragazzi sono partiti, sono partiti con un’iniziativa importante sulla ceramica, sull’artigianato. Faranno una grossa iniziativa nel mese di agosto. Chiedo scusa se lo ho anticipato, mi pare una cosa molto interessante, molto seria, quindi c’è questa filiera del turismo che la hanno intercettata immediatamente. Allora, progetti, progetti, progetti, perché da questa parte c’è un orecchio molto attento a dare risposte alle vostre iniziative. Grazie.

Entra il consigliere Leone: Presenti n. 15 –

Presidente del consiglio comunale: Cedo la parola al consigliere Santoro.

Consigliere Santoro: Credo che, come è emerso dall’intervento di tutti, l’argomento è interessante. Gaetano nell’ultima parte del suo discorso ha detto che da parte nostra troverete le orecchie aperte ma anche disponibilità da parte di tutti, non di un singolo ma dell’intero consiglio comunale e dell’intera amministrazione. Perché da quello che è emerso, sulla scia delle proposte fatte dalle passate amministrazioni, questa amministrazione si sta impegnando, sta continuando questo impegno, lo sta portando avanti a fianco dei giovani. Gli stessi giovani s’impegnano, la dimostrazione è che siete presenti qui con le vostre proposte. Mi sento di raccogliere degli atti d’indirizzo, perché dobbiamo, oltre che votare, perché la proposta che avete fatta è quella di mettere ai voti degli aspetti e delle proposte che faceva il consigliere Peluso. Sostanzialmente quello che mi sento di riassumere è questo: i giovani oltre ai progetti, progetti, progetti, che vanno fatti, devono individuare delle fonti di finanziamento; quindi l’amministrazione aiuta in questo; deve però destinare una parte dei fondi, un fondo vincolato - assessore al bilancio mi rivolgo a lei, chiederò di mettere ai voti questa cosa come variazione in giunta – un fondo vincolato destinato a dei progetti di formazione. Perché sui giovani va la formazione. Dei progetti che formino i giovani nelle materie, che diceva Gaetano, per la ricerca dei bandi, per la ricerca di progettazioni particolari. La proposta che mi sento di fare è quella di destinare il 10%, presidente, del fondo formazione dei dipendenti, perché è un fondo che da quello che mi risulta, sindaco,voci fuori microfono.....lo so sindaco, sono andato a toccare un argomento che all’ultimo.....iniziamo con questo, una disponibilità anche di mille euro, duemila euro per fare delle giornate formative, comunque è un aspetto fondamentale. Chi si sente di votarlo lo vota, non è detto che non deve essere votata una proposta del genere. Quanto meno sanno che per la formazione, presentando un progetto al comune di formazione, di attività formativa, hanno mille euro per fare delle giornate formative. Credo che sia un contributo di disponibilità che stasera si dà immediata. Poi, naturalmente, tutte le proposte fatte per quanto riguarda, quella che diceva De Pasquale, si può aprire un confronto sereno, però quanto meno hanno un capitolo di mille euro per la formazione da destinare dietro presentazione di un progetto. Quantomeno su questo voi potreste impegnarvi, perché la formazione è il futuro dei giovani. Quindi chiedovoci fuori microfono.....per legge sul capitolo di bilancio, che poi come ha funzionato sui calcoli....dei fondi nazionali c’è l’1% delle spese sul personale, l’1% sulle spese del personale, dove sta il professore De Pasquale che ne capisce molto meglio di me da questo punto di vista, l’1%

delle spese del personale si aggirano intorno a sei milioni di euro di personale, l'1% sono sessantamila euro, il 10% di sessantamila euro saranno seimila euro, quindi da questo punto di vista vi è un progetto di formazione con delle persone che potete presentare al comune. Quindi pongo ai voti questa proposta per la formazione. Almeno diamo una partenza ed una volontà. Per l'altro aspetto: per il putipù, per lo skate park, credo che immaginare una città univoca dei giovani sia una cosa positiva. Dove? Ce lo dovete dire voi. Per le altre questioni, per quello che ha detto Lo Conte, per quanto riguarda di elevare, fateci pervenire le proposte, chiamate tutto il consiglio comunale con una comunicazione al presidente, siamo aperti a discutere sulle varie proposte. Eventualmente, presidente, per eventuali tematiche, come dicevano i giovani, come lei ha fatto per le varie commissioni uffici, su alcune tematiche specifiche, quali possono essere l'ambiente, quali possono essere...acquisire un parere sulla proposta deliberativa, non vincolante, perché non è che può vincolare il termine, per quanto riguarda le argomentazioni del consiglio comunale. In questo modo anche i giovani saranno informati di quello che avviene in consiglio comunale. Naturalmente il parere non può essere un parere che vincola o che ci blocca nelle attività del consiglio. Però nel momento in cui vi viene trasmessa la pratica, se arriva il parere anche noi sapremo confrontarci sulle vostre volontà, è un aspetto fondamentale perché con i giovani si va avanti, con gli anziani, purtroppo, è una ruota. Quindi pongo ai voti la proposta presidente.

Si allontana il consigliere Lo Conte A. e Cirillo: Presenti n. 13 –

Presidente del consiglio comunale: Sì, la proposta è irricevibile perché già nel programma d'iniziativa dei giovani è prevista questa voce, forse.....voci fuori microfono.....i giovani dicono:«Chiediamo all'amministrazione e al consiglio comunale di predisporre un'apposita voce di bilancio delle politiche giovanili». Lo chiedono loro. «fissata annualmente in percentuale, da dedicare al finanziamento del Forum, questo consentirebbe al nostro organismo di poter avere una maggiore autonomia e di operare con maggiore libertà e serenità. La percentuale ideale sarebbe il dieci per cento». Quindi già c'è di fatto, nel momento in cui noi andremo ad approvare questo documento, la richiesta dei giovani. sarà l'amministrazione che mostrerà la propria sensibilità alle politiche giovanili. Chiuso il dibattito. Cedo soltanto un attimo la parola per un congedo al presidente del Forum, dopo che ci ha illustrato tutto l'organigramma di cui oggi siamo a conoscenza, lo salutiamo ringraziandolo per la sua partecipazione.

Presidente Forum: Accolgo i vostri saluti e vi ringrazio per la serietà con la quale avete risposto alle nostre istanze. Intendo inoltre accogliere i vostri saluti a nome di tutti i componenti del Forum non solo miei personali. Intendo anche fare una citazione: a Gianluca De Gruttola, che oggi non è potuto essere presente, che ci ha dato una grossa mano; anche ieri mi ha telefonato per darci la sua solidarietà in questo consiglio comunale, il suo appoggio per il nostro operato. E all'assessore Mazza che sarà l'assessore con il quale discuteremo in misura maggiore. Vi ringraziamo e arrivederci.

Presidente del consiglio comunale: Grazie al presidente Scarpellino. Prima di mettere ai voti la proposta cedo la parola al consigliere Castagnozzi che sicuramente vuole esprimere qualche riflessione sulla materia.

Consigliere Castagnozzi: Più che riflessione, è intanto un saluto a questi giovani, è un plauso a questa iniziativa e al discorso che hanno intrapreso. È un discorso di stimolo, di sollecitazione e di coinvolgimento nelle problematiche giovanili nei confronti della città e della sua massima espressione che è il consiglio comunale. E' un'argomentazione che come consiglio, da quello che è emerso dalla discussione, è sentito da tutti. L'amministrazione aveva già, in precedenza, avuto contatti, era stata già attenta ad una serie di problematiche ed iniziative. Prendiamo atto di tutto questo e c'impegniamo a ricevere tutte le sollecitazioni sia in termini di problematiche spicciolate, nel senso di economiche per poter meglio portare avanti l'iniziativa, sia alle problematiche che vorranno

sottoporci. Siamo qua a disposizione, lo abbiamo fatto nel passato, ma è stato più un discorso sporadico, raccoglietico. Mentre può essere organicamente inserito in un'attività dell'amministrazione e del consiglio comunale.

Presidente del consiglio comunale: Grazie al consigliere Castagnozzi. Metto ai voti il primo punto all'ordine del giorno: Forum della gioventù, programmazione iniziative, approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Con deliberazione n. 453 del 19.4.2006, pubblicata sul BURC n. 22 del 15 maggio 2006, la Giunta Regionale della Campania ha approvato le linee operative per l'anno 2006 in materia di politiche giovanili;

Le attività programmate nel settore dalla Regione per il corrente anno sono di varia tipologia ed attengono, in particolare, ad interventi basati specificamente sulle seguenti Azioni:

- Azione "A" – Promozione e incentivazione dei servizi Informagiovani e coordinamento della rete – Osservatorio;
- Azione "B" – Contributi di sostegno alle attività dei Forum comunali;
- Azione "C" – Contributi e finanziamento di progetti innovativi finalizzati alla valorizzazione delle politiche giovanili;
- Azione "D" – Contributi per scambi culturali dei giovani per il Progetto Gioventù;
- Azione "I" – "Interventi informativi per i giovani – Osservatorio";

Per quanto riguarda l'Azione "B", la Regione ha emanato apposito bando, approvato con Decreto Dirigenziale n. 45 del 18.5.2006, per la richiesta di contributi finalizzati al sostegno delle attività dei Forum Comunali della Gioventù;

Considerato che la Regione Campania ha inteso rafforzare l'esperienza già iniziata con la L.R. n. 14/89, mediante una forte attenzione verso le Politiche Giovanili sancendo con il bando che il principio della partecipazione va ulteriormente perseguito attraverso organismi di rappresentanza quali, appunto, i Forum Comunali, strumenti di audizione del territorio e strumenti di informazione rivolti ai giovani, nonché portatori di interessi collettivi;

Considerato che, l'Amministrazione Comunale, in ragione della crescente attenzione verso le politiche giovanili, intende promuovere e valorizzare le rappresentanze e le proposte dei giovani, basando su di esse le proprie iniziative ed i propri obiettivi programmatici in materia;

Considerato che a tale fine è stato convocato il Consiglio Comunale per discutere, tra l'altro, di politiche giovanili, ed, in particolare, delle proposte contenute nel documento programmatico presentato a tutti gli organi dell'Amministrazione Comunale (Sindaco, Assessori, Consiglieri) dal Forum della Gioventù di Ariano Irpino;

Visto il documento programmatico presentato ed illustrato dal Presidente del Forum della Gioventù che riguarda i seguenti temi:

- a) Potenziamento e valorizzazione dell'organismo di rappresentanza;
- b) La città dei giovani;
- c) Centro PUTIPU;
- d) Consiglio Comunale dei ragazzi;
- e) Recupero identità storico-culturale;
- f) Riqualificazione periferie;
- g) Questione ambientale;

h) Lotta alla disoccupazione ed incentivi alla formazione.

Udita la discussione;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio;

All'unanimità dei voti espressi in forma palese e nominale mediante sistema elettronico in dotazione;

D E L I B E R A

Di approvare l'allegato documento programmatico del Forum della Gioventù che costituisce parte integrante della presente deliberazione (Allegato 1).

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei voti espressi in forma palese e nominale mediante sistema elettronico in dotazione;

D E L I B E R A

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Palmina

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Funzionario Responsabile
